



**società cremasca
servizi**
società del gruppo SCRP

**BILANCIO
DI ESERCIZIO**

ANNO 2019



SCS SOCIETA' CREMASCA SERVIZI Srl
 Sede in Crema (CR) - Via del Commercio, 29
 Registro Imprese Cremona N. 01199970193
 Registro Economico Amministrativo N. 150593
 Capitale Sociale € 464.672.= i.v.
 CF e P.IVA 01199970193

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019
IN FORMA ABBREVIATA ex art. 2435-bis del Codice Civile

Stato Patrimoniale		
Attivo	Anno Corrente	Anno precedente
B) Immobilizzazioni con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	-
II - Immobilizzazioni materiali	135.548	153.621
Totale immobilizzazioni materiali	135.548	153.621
III - Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.388.007	4.388.007
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.388.007	4.388.007
Totale immobilizzazioni (B)	4.523.555	4.541.628
C) Attivo circolante		
I- Rimanenze		
Totale Rimanenze		-
II - Crediti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo - compresi i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.131	3.493
d) crediti per imposte anticipate	231.026	214.048
Totale Crediti	232.157	217.541
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	378.835	53.781
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	378.835	53.781

	Anno Corrente	Anno precedente
IV - Disponibilità liquide	964.908	965.027
Totale Disponibilità liquide	964.908	965.027
Totale attivo circolante (C)	1.575.900	1.236.349
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale Ratei e Risconti	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	6.099.455	5.777.977
Passivo	Anno Corrente	Anno precedente
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	464.672	464.672
II - Riserva da sovrapprezzo azioni		0
III - Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	92.934	92.934
V - Riserva statutaria	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	3.980.692	3.980.692
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	450.954	379.634
Totale Patrimonio netto (A)	4.989.252	4.917.932
B) Fondi per rischi e oneri	815.268	815.268
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	294.935	44.777
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti (D)	294.935	44.777
E) Ratei e risconti passivi		
Totale Ratei e Risconti (E)	0	0
TOTALE DEL PASSIVO	6.099.455	5.777.977

Conto Economico

	Anno Corrente	Anno precedente
A) Valore della Produzione		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	9.897	15.846
Totale A) Valore della Produzione	9.897	15.846
B) Costi della Produzione		
7) Per servizi	75.684	69.078
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-
b) Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	18.074	18.074
c) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale 10) Ammortamenti e Svalutazioni	18.074	18.074
14) Oneri diversi di gestione	14.223	4.437
Totale B) Costi della Produzione	107.981	91.589
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A - B)	(98.084)	(75.743)
C) Proventi e Oneri Finanziari		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	531.964	442.648
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	96	97
Totale C) Proventi e Oneri Finanziari	532.060	442.745
Risultato prima delle Imposte	433.976	367.002
22) Imposte sul Reddito dell'Esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti (IRAP, IRES)	0	0
c) Imposte anticipate (IRES)	(16.978)	(12.632)
Totale 22) Imposte sul Reddito dell'Esercizio	(16.978)	(12.632)
23) Utile/perdita dell'Esercizio	450.954	379.634

Il presente bilancio è veritiero e corretto e conforme alle scritture contabili.

Crema (CR), lì 15 maggio 2020

Soffiantini Giovanni in nome e per conto di Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa in Liquidazione

S.C.S. SOCIETA' CREMASCA SERVIZI Srl.
Sede in Crema (CR) – Via del Commercio n. 29
Registro Imprese di Cremona N. 01199970193
Repertorio Economico Amministrativo N. 150593
Capitale Sociale € 464.672,00= i. v.
C.F. e P.Iva 01199970193

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile)

Nota Integrativa, parte iniziale

Il bilancio d'esercizio di Scs srl, chiuso al 31 Dicembre 2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile e del principio contabile O.I.C. n. 12 "Composizione e schemi di bilancio di esercizio", corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Per quanto riguarda gli adempimenti ex art. 6, co. 2 e 4 D.Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - "Legge Madia") si rinvia alla Relazione sul governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale allegata al presente bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il presente Bilancio è stato redatto ai sensi del D.Lgs n. 139/2015 e della Direttiva 34/2013/UE e recepisce i nuovi principi contabili emanati dall'OIC in vigore.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una

rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. La Società non è stata interessata dai riflessi dell'epidemia da COVID-19 in quanto l'attività amministrativa è stata garantita da SCRP SpA in liquidazione, società che fornisce il service amministrativo, la quale si è dotata di procedure di lavoro agile (*smart working*) e questo ha permesso una continuità dell'operatività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423 ter, 5° comma, del Codice Civile non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi e sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo; al venire meno delle condizioni che avevano determinato una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono crediti con scadenza superiore all'esercizio; ai sensi dell'OIC 15 par. 33 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'art.2423-ter, comma 3, è stata costituita la voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Rappresenta il saldo derivante dalla gestione accentrata della tesoreria per effetto del contratto di *cash pooling*. Tali valori sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Non vi sono debiti con scadenza superiore all'esercizio; ai sensi del principio contabile OIC n. 19, paragrafo 45, si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Dividendi

Il nuovo principio contabile OIC n. 21 precisa che i dividendi vanno rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire utili o riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Dal punto di vista fiscale la tassazione avviene secondo il principio di cassa con l'imponibilità del 5% del dividendo (PEX) nell'anno della effettiva distribuzione.

Nel caso in cui un dividendo deliberato venga incassato nell'esercizio successivo, si verificherà una differenza temporanea tra risultato civilistico e reddito fiscale, con la necessità di rilevare nell'esercizio di contabilizzazione le imposte differite sul dividendo deliberato e iscritto a conto economico: imposte differite che saranno annullate nell'esercizio di incasso del provento il quale verrà tassato secondo il principio di cassa.

Nota Integrativa Abbreviata, Attivo

NOTE DI COMMENTO SULLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni

	Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni Finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	358.469	4.388.007	4.746.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.848		204.848
Svalutazioni			0
Valore di bilancio al 01.01.2019	153.621	4.388.007	4.541.628
Variazioni nell'esercizio			
Arrotondamenti del valore di bilancio	1		1
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			0
Ammortamenti dell'esercizio	18.074		18.074
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			0
Totale variazioni	-18.073	0	-18.073
Valore di fine esercizio			
Costo	358.469	4.388.007	4.746.476
Arrotondamenti	1	0	1
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.922	0	222.922
Svalutazioni		0	0
Valore di bilancio al 31.12.2019	135.548	4.388.007	4.523.555

Immobilizzazioni materiali

	Impianti e Macchinario	Totale Immobilizzazioni Materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	358.469	358.469
Rivalutazioni		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.848	204.848
Svalutazioni		0
Valore di bilancio al 01.01.2019	153.621	153.621
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		0
Arrotondamenti (del valore di bilancio)	1	1
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		0
Ammortamento dell'esercizio	18.074	18.074
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		0
Altre variazioni		0
Totale variazioni	-18.073	-18.073
Valore di fine esercizio		
Costo	358.469	358.469
Arrotondamenti	1	1
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.922	222.922
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio al 31.12.2019	135.548	135.548

La voce rileva esclusivamente i costi relativi alla realizzazione degli impianti fotovoltaici installati sull'immobile dell'Impianto Sportivo di Crema in via Indipendenza di proprietà del Comune di Crema e sulla piattaforma e sul capannone industriale siti in Via Colombo a Crema di proprietà di SCRP S.p.A. in liquidazione, tutti ammortizzati in 20 anni.

Rivalutazione immobilizzazioni materiali e finanziarie

Si precisa che per le immobilizzazioni materiali e finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2019 non sono state eseguite le rivalutazioni di cui alle leggi 02.12.1975 n. 576, 19.03.1983 n. 72, 31.12.1991 n. 413, n. 266/2005, n. 185/2008, n. 342/2000 e n. 147/2013.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in Bilancio crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio delle Partecipazioni in Altre Imprese

	Partecipazioni in Altre Imprese	Totale Immobilizzazioni Finanziarie
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.388.007	4.388.007
Rivalutazioni		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		0
Svalutazioni		0
Valore di bilancio al 01.01.2019	4.388.007	4.388.007
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		0
Riclassifiche (del valore di bilancio)		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		0
Ammortamento dell'esercizio		0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		0
Altre variazioni		0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	4.388.007	4.388.007
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio al 31.12.2019	4.388.007	4.388.007

Ancorché la società non detenga partecipazioni di controllo o collegamento, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni detenute (partecipazioni in altre imprese, non controllate e/o collegate) ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile:

Denominazione	LINEA GROUP HOLDING S.p.A.
Sede Legale	Via Persico, 31 - Cremona
Cod. Fisc. e P.Iva	01389070192
Capitale sociale	189.494.116
Utile dell'esercizio 2019	166.404.927
Patrimonio netto al 31.12.2019	363.674.000
Quota di Partecipazione al 31.12.2019	4.43305%
Patrimonio netto di competenza	16.121.850
Valore attribuito in bilancio	4.388.007
(importi in migliaia di euro)	

Trattasi di una partecipazione del 4.43% in LGH che rappresenta la quota residua dopo la cessione del 51% nell'ambito dell'accordo di partnership industriale e societario sottoscritto nel 2016 con decorrenza dal 4 agosto dello stesso anno tra i soci di LGH e A2A. L'accordo, inizialmente triennale e rinnovato per ulteriori due anni, prevede alcune clausole di earn-in/earn-out e le consuete clausole di indennizzo per eventuali sopravvenienze passive e soccombenza in alcuni contenziosi dei quali si è tenuto conto nella determinazione dei fondi rischi.

Attivo Circolante

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a € 232.157,00 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'impresa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.954	(2.771)	183	183		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	539	409	948	948		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	214.048	16.978	231.026		231.026	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	0	0			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	217.541	14.616	232.157	1.131	231.026	0

Non vi sono in bilancio crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica

	Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	183
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	948
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	231.026
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	232.157

Per la parte relativa ai crediti per imposte anticipate si rimanda al dettaglio del calcolo imposte.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in Bilancio crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'art.2423-ter, comma 3, è stata costituita la voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Rappresenta il saldo derivante dalla gestione accentrata della tesoreria per effetto del contratto di *cash pooling*.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	53.781	325.054	378.835	378.835		

La voce comprende i seguenti valori:

- € 378.835,00 quale credito verso la controllante Scrp Spa in liquidazione per la liquidità generata dal contratto di *cash pooling*

Come per gli esercizi precedenti è in corso il contratto di *cash pooling* di gruppo, gestito dalla controllante SCRP S.p.A. in liquidazione. Il contratto prevede l'accentramento della liquidità del Gruppo SCRP presso quest'ultima società e la sua redistribuzione in base alle necessità di ciascun aderente a condizioni di interesse reciproco, allineate a quelle degli istituti di credito.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	965.027	(119)	964.908
Totale disponibilità liquide	965.027	(119)	968.908

La voce rileva le disponibilità giacenti su di un conto corrente presso un primario istituto di credito.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati a voci dell'attivo

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Anno 2018

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	464.672							464.672
Riserve di rivalutazione	-							-
Riserva legale	92.934							92.934
Riserva statutaria	-							-
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	4.289.141			8.879	440.000			3.858.020
Versamenti in c/capitale	122.672							122.672
Varie altre riserve								
Totale varie altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								-
Utili (perdite) portati a nuovo								-
Utile (perdita) dell'esercizio	8.879		8.879				379.634	379.634
Totale patrimonio netto	4.978.298	0	8.879	8.879	440.000	0	379.634	4.917.932

Anno 2019

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	464.672							464.672
Riserve di rivalutazione	-							-
Riserva legale	92.934							92.934
Riserva statutaria	-							-
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	3.858.020							3.858.020
Versamenti in c/capitale	122.672							122.672
Varie altre riserve								-
Totale varie altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								-
Utili (perdite) portati a nuovo								-
Utile (perdita) dell'esercizio	379.634	379.634					450.954	450.954
Totale patrimonio netto	4.917.932	379.634	0	0	0	0	450.954	4.989.252

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile O.I.C. n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Legenda: A) Aumento di Capitale; B) Copertura perdite; C) Distribuzione ai Soci

Nel Capitale Sociale non sono incorporate riserve.

La Società, in conformità a quanto disposto dall'art. 2426, punto 5, del Codice Civile, non comparando in bilancio costi di impianto, costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale può distribuire liberamente le riserve.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	464.672					
Riserve di rivalutazione			ABC	0		1.556.542
Riserva legale	92.934	Riserva di Utili	B	92.934		
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	3.858.020	Riserva di Utili	ABC	3.858.020		6.250.275
Versamento soci in c/capitale	122.672	Riserva di capitali	ABC	122.672		1.577.328
Varie altre riserve	0		ABC	0		108.834
Totale altre riserve	0			0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari				0		
Utili portati a nuovo				0		
Totale	4.073.626			4.073.626	0	9.492.979
Quota non distribuibile				92.934		
Residua quota distribuibile				3.980.692		

Fondi per rischi e Oneri

	Altri fondi	Totale Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	815.268	815.268
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio	815.268	815.268

Al 31 dicembre 2019 il fondo rischi è costituito:

- per euro 30.951 per fare fronte alla passività potenziale nei confronti del GSE per maggiori contributi erogati da quest'ultimo alla società per gli esercizi 2014 e precedenti a valere sugli impianti fotovoltaici di proprietà;

- per euro 784.317 da un fondo rischi per "earn in" e altri indennizzi per sopravvenienze passive ed esito negativo di contenziosi in essere relativi all' operazione LGH/ A2A sopra richiamata... Il fondo, costituito nel 2016, rappresenta la stima prudentziale del rischio allo stato delle conoscenze acquisite; non si può escludere l'insorgere di altre situazioni di potenziale indennizzo in misura superiore.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La movimentazione avvenuta durante l'esercizio viene meglio specificata nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	0	0	0		
Debiti verso fornitori	7.495	326	7.747	7.747		
Debiti verso controllanti	23.000	246.795	269.795	269.795		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	73	(73)	0	0		
Debiti tributari	172	3.110	3.282	3.282		
Altri debiti	14.111	0	14.111	14.111		
Totale debiti	44.777	250.158	294.935	294.935		-

La voce "Debiti verso controllante" comprende un debito di natura commerciale e un debito per euro 246.795,00 per dividendo 2018 non ancora erogato.

La voce "Altri debiti" comprende principalmente un debito verso il GSE per conguagli ISTAT sugli incentivi percepiti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia
Debiti verso banche	0
Debiti verso fornitori	7.747
Debiti verso controllanti	269.795
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Debiti tributari	3.282
Altri debiti	14.111
Totale debiti	294.935

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti in bilancio debiti assistiti da garanzia reale

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai Soci alla Società

Non vi sono finanziamenti effettuati dai Soci alla Società.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

NOTE DI COMMENTO SULLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSISTENZA DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO RELATIVE AI VALORI E AI COSTI DELLA PRODUZIONE

Valore della Produzione

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
5b) altri ricavi e proventi	9.897	15.846	(87.178)
Totali	9.897	15.846	(87.178)

Costi della produzione

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
7) per servizi	75.684	69.078	6.606
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.074	18.074	-
12) accantonamenti per rischi			-
14) oneri diversi di gestione	14.223	4.437	9.786
Totali	107.981	91.589	16.392

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.c) proventi da partecipazioni - in altre imprese	531.964	442.648	89.316
16.d5) proventi diversi	96	97	(1)
Totali	532.060	442.745	89.315

Composizione dei Proventi da Partecipazione

Trattasi della distribuzione di dividendi da parte della società partecipata LGH S.p.A.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Con riferimento al presente Bilancio, non vi sono costi/ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti

Le imposte dell'esercizio corrispondono ad € 16.978,00 e si riferiscono a:

- o IRES anticipata per € (16.978,00)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Ai sensi del punto n. 14 dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita

IMPOSTE ANTICIPATE	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili (annullamenti)	0	0
Totale differenze temporanee imponibili (accantonamenti)	16.978	0
Differenze temporanee nette	16.978	0
B) Effetti fiscali		
Crediti per imposte anticipate a inizio esercizio	214.048	0
Imposte anticipate dell'esercizio	16.978	0
Crediti per imposte anticipate a fine esercizio	231.026	0

Differenze imponibili (accantonamenti)

	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdita fiscale 2019	0	70.743	70.743	24,00%	16.978
Importo Totale accantonamenti	0	70.743	70.743		16.978

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La Società non ha dipendenti

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati corrisposti compensi agli amministratori e non vi sono impegni nei loro confronti. La Società non rientra nell'obbligo di nomina del Collegio Sindacale.

Compensi al Revisore Legale o Società di Revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.013				2.013

Categoria di azioni emesse dalla Società

Si forniscono in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 17, del Codice Civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio.

Il punto in questione non riguarda le Società con capitale frazionato in quote.

Titoli emessi dalla Società

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:

La società non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Il punto in questione non riguarda le società con capitale frazionato in quote.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono conti d'ordine.

Informazioni sui patrimoni ed i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con Parti Correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice civile, dall'esercizio corrente vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del

rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9). Per “operazioni con parti correlate” si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l’identificazione delle operazioni di importo “rilevante” si deve fare riferimento al principio generale della “significatività”, illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l’altro, precisa che il bilancio d’esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le “normali condizioni di mercato”, si devono considerare, non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l’operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Sono state effettuate operazioni con parti correlate condotte a normali condizioni di mercato.

In particolare si segnalano i seguenti rapporti con parti correlate:

Controllante	Saldo al 31.12.2019				Esercizio 2019			
	Crediti		Debiti		Costi		Ricavi	
	<i>Comm.li</i>	<i>Finanziari</i>	<i>Comm.li</i>	<i>Finanziari</i>	<i>Service</i>	<i>Interessi</i>	<i>Vendite</i>	<i>Interessi</i>
S.C.R.P. S.p.A. in liquidazione		378.835	23.000	246.795	23.000	-		-

I rapporti con la controllante sono qui di seguito dettagliati:

Crediti finanziari

- credito per *cash pooling* per € 378.835,00

Debiti commerciali

- debito per “service” pari ad € 23.000,00

Debiti finanziari

- debito per dividendo 2018 non ancora erogato pari ad € 246.795

Costi

- costi per servizio di “service” per complessivi € 23.000,00

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi fuori Bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 22-quater, del Codice Civile e del principio contabile Oic 29, paragrafi 59 e 61, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio che non devono essere recepiti nei valori di bilancio ma per i quali, in quanto di competenza dell’esercizio successivo, se ne deve dare indicazione in Nota Integrativa, si rileva come l’Italia intera stia affrontando una situazione di emergenza

sanitaria dovuta al cosiddetto “Coronavirus” che ha interessato già da alcune settimane in particolare la Lombardia.

Per contrastare l’epidemia da Covid-19 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, subito entrato in vigore, il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, denominato Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Considerata l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, il Governo già dal 1 marzo 2020 ha adottato una serie di Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti ulteriori e sempre più restrittive urgenti misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica.

Si sottolinea che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale (c.d. “pandemia”).

È indubbio che la situazione in essere sta già riflettendo i suoi effetti anche a livello economico non solo sul territorio nazionale ma anche internazionale.

La società si è subito attivata per affrontare la situazione sia internamente, per quanto riguarda l’attività lavorativa, che nei rapporti all’esterno verso i propri clienti e fornitori.

In particolare si segnala che la società SCRP S.p.A. in liquidazione, che fornisce i servizi amministrativi attraverso un contratto di “service”, ha adottato la procedura per il lavoro agile dei dipendenti, cosiddetto *smart working*, così come anche consigliato dalle Istituzioni nei vari decreti; all’uopo sono state fatte tutte le comunicazioni agli Enti preposti e questo ha permesso di non interrompere l’attività.

Per questo primo periodo, dopo la chiusura dell’esercizio, non si sono rilevati effetti economici, patrimoniali e finanziari negativi dovuti all’emergenza in corso.

Per quanto riguarda l’evoluzione prevedibile della gestione, se come si evince dalle previsioni attuali di durata pari a due/tre mesi della situazione di emergenza, non si possono prevedere le ripercussioni a livello economico, patrimoniale e finanziario per la società, e per la sua partecipazione in LGH; tuttavia verrà costantemente monitorata la situazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della Società che esercita l’attività di direzione e coordinamento

Attività di direzione e coordinamento

Come già esposto in premessa, la società è soggetta all’azione di direzione e coordinamento da parte della società “S.C.R.P. S.p.A.” ai sensi dell’art. 2359, comma 1, punto 1, 2, 3, Codice Civile.

Informazioni sintetiche relative alla Società controllante al 31.12.2018

Denominazione: S.C.R.P. Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.

Sede Legale: Crema (CR) – Via del Commercio, 29

C.F./R.I. IMPRESE: 91001260198

P.IVA: 00977780196

Capitale Sociale: € 2.000.000,00

Quota di partecipazione al 31.12.2019: 65%

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo Esercizio	Esercizio Precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	58.383.212	61.086.147
C) Attivo Circolante	10.498.188	11.194.651
D) Ratei e risconti attivi	269.811	234.986
Totale attivo	69.151.211	72.515.784
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
Riserve	28.565.157	28.420.391
Utile (perdita) dell'esercizio	241.594	441.767
Totale patrimonio netto	30.806.751	30.862.158
B) Fondi rischi e oneri	4.137.739	3.786.037
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	264.138	286.064
D) Debiti	16.976.001	19.547.848
E) Ratei e risconti passivi	16.966.582	18.033.677
Totale passivo	69.151.211	72.515.784

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo Esercizio	Esercizio Precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	8.587.242	9.565.821
B) Costi della produzione	(8.010.436)	(8.762.617)
C) Proventi e oneri finanziari	(211.797)	(336.942)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(123.415)	(24.495)
Utile (perdita) dell'esercizio	241.594	441.767

Azioni proprie o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Vengono di seguito fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile (Relazione sulla Gestione) relativi alle azioni/quote proprie e della società controllante detenute ed alle operazioni su di esse operate.

Avvalendosi, pertanto, della facoltà di cui all'art. 2435-bis, comma 4, del Codice Civile non viene redatta la Relazione sulla Gestione.

Non vi sono né azioni o quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni o quote proprie o azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Le informazioni riportate nella seguente tabella sono espresse in adempimento dell'art. 1 commi 125 e ss. della Legge 124/17, oggetto quest'anno di prima applicazione.

Con riferimento ai vantaggi economici oggetto di pubblicità, la norma e la Circolare n. 2/2019 del Ministero del Lavoro indicano un criterio ampio nell'identificazione degli stessi. Infatti, come disposto dal citato comma 125 l'obbligo riguarda "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere".

Come precisato nella citata Circolare n. 2, sono da ritenere vantaggi economici da pubblicare:

- Contributi/sovvenzioni/sostegni a vario titolo ricevuti dalle P.A. ed enti assimilati;
- Somme erogate alla P.A. a titolo di corrispettivo "cioè di una controprestazione che costituisce il compenso per il servizio effettuato o per il bene ceduto (come avviene nei rapporti contrattuali), in quanto traenti titolo da un rapporto giuridico caratterizzato, sotto il profilo causale, dell'esistenza di uno scambio".

Si sottolinea che sono oggetto di tale informativa i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione/Enti pubblici economici/società a partecipazione pubblica.

Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui sopra, sono tenute a pubblicare tali importi nella Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Il DL n. 34/2019 "Decreto Crescita" ha modificato in modo sostanziale l'interpretazione della disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dalla L. 124/2017 precisando che gli obblighi di informativa riguardano "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".

Detti importi vengono esposti seguendo il principio di cassa ed in forma aggregata.

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
GSE	€ 11.962	2019	CONTRIBUTI GRIN (incentivi previsti dal D.M. 06/07/2012 al lordo ritenuta acconto)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dalla contrapposizione fra i costi ed i ricavi si evidenzia un utile di esercizio di € 450.953,53 che gli amministratori propongono venga posto in distribuzione ai soci.

Nota Integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Crema (CR), lì 15 maggio 2020

**Soffiantini Ing. Giovanni in nome e per
conto della Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa
in Liquidazione**